

**Zeitschrift:** Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport

**Herausgeber:** Scuola federale dello sport di Macolin

**Band:** 40 (1983)

**Heft:** 8

**Rubrik:** Gioventù+Sport

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

**Download PDF:** 18.03.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**



## Presenza eccezionale al corso monitori di sci 1

di Adriano Veronelli

Non era possibile lasciar passare inosservato un simile avvenimento. Diventare monitore Gioventù + Sport a 70 anni! Peppino Gandolfi, di Corzonese, classe 1913, è riuscito nel suo intento. Sportivo polivalente, oltre allo sci fa del tennis, ginnastica con un gruppo di attivi, nuoto e caccia. Per mantenersi in forma si è pure costruito una mini-palestra con tutto l'occorrente (pesi, sbarre, velocipede da sala, ecc.) e all'esterno una piscina. Non ci sarebbe quindi da meravigliarsi che il suo fisico gli permette ancora «l'exploit» di poter diventare monitore Gioventù + Sport a 70 anni, ma sappiamo anche che per arrivare a tanto ci vuole perseveranza e sacrificio, sottoponendosi a sforzi fisici regolari.

Peppino Gandolfi è pure stato complimentato da Jean-Pierre Sudan, di Macolin, capo disciplina presso la Scuola federale di ginnastica e sport, il quale visitando il corso di formazione ha avuto il privilegio di assistere a questo avvenimento.

Ci siamo recati al domicilio di Peppino per raccogliere le sue impressioni e considerazioni sul corso da lui frequentato e gli abbiamo posto le seguenti domande:



Peppino Gandolfi in compagnia di Jean-Pierre Sudan, capo-disciplina sci della SFGS.

## Pavistra sa

**6911 Noranco**

Ufficio: Via Campagna

Telefono 091 54 28 55

**Costruzioni  
pavimentazioni stradali  
e campi tennis**

— *Quali sono le motivazioni che ti hanno portato, alla tua età, a partecipare ad un corso di formazione di monitore Gioventù + Sport?*

R. Premesso, per fortuna mia, di non fermarmi mai a contare gli anni che ho, e trovandomi in buona salute, il desiderio di perfezionare la tecnica è sempre stato fortissimo. La soddisfazione di aver fatto qualcosa per stare con i giovani, e meno giovani, in qualità di monitore qualificato.

— *Come ti sei inserito tra i giovanissimi, con la direzione ed i capi classe?*

R. Non ho trovato nessuna difficoltà tra i giovanissimi, in quanto da circa 20 anni faccio il monitore di club e il contatto con i giovani non mi è mai mancato. Ho imparato a gioca-

re con loro, ascoltarli, ed in certi casi dare loro un po' d'affetto, che apprezzavano e ricambiavano.

Anche al corso Gioventù + Sport mi è stato facile e piacevole inserirmi. Con il capo corso, che conosco da anni, ho trovato comprensione e stima ed è quindi stato un incitamento a dare il massimo di me stesso. Con i capi classe idem, tutti molto cordiali, un vero clima di amicizia.

— *E l'intensità di lavoro come l'hai affrontata?*

R. L'ho affrontata con calma e riflessione, cercando di assimilare il massimo, senza mai trovarmi a disagio.

— *Durante il corso hai trovato spazio per poter instaurare rapporti umani e vivere esperienze diverse?*

R. Un po' fugacemente, in quanto un corso del genere (forse l'età) e la voglia di assimilare al massimo l'insegnamento mi hanno impegnato molto. Ciò non mi ha negato di vedere, comprendere e partecipare a discussioni diverse, ed a esperienze in parte già vissute.

— *Consigliaresti a tuoi coetanei di provare questa esperienza anche in altre discipline?*

R. Senz'altro lo consiglierei, anzi inciterei dei coetanei a provare una tale esperienza anche in altre discipline, ad una condizione, di amare veramente la disciplina scelta. Di sentire il desiderio di aumentare le proprie capacità ed esperienze. Trovando un clima di amicizia e di simpatia, come io l'ho trovato, alla fine del corso capirebbe quale meravigliosa esperienza sia partecipare ed avere la soddisfazione di superare un corso di istruzione Gioventù + Sport.

— *E il futuro? Quali progetti?*

R. Spero vivamente di continuare a fare il monitore, ora più di prima. Ho il desiderio di poter trasmettere ai giovani qualcosa in più e meglio; poter organizzare un corso Gioventù + Sport, specialmente per quei giovani di 15, 16, 17 anni che non stanno più nei gruppi e club, ma che hanno ancora tanto bisogno di prepararsi e perfezionarsi per diventare a loro volta buoni monitori. □

## Materiale G + S di Hockey su ghiaccio

Ricordiamo che la SFGS mette a disposizione dei corsi G + S della disciplina sportiva hockey su ghiaccio, il seguente materiale:

- coni stradali
- teli segnaletici
- porte fittizie
- equipaggiamento da portiere

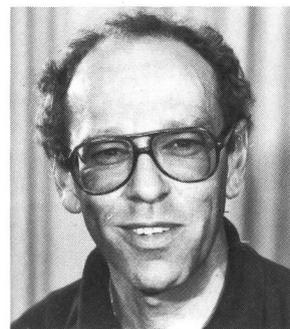
Gli 8 equipaggiamenti da portiere di cui la SFGS dispone, saranno attribuiti in funzione dei seguenti criteri:

- equipaggiamento da portiere per organizzazione
- priorità:
  1. Corso G + S delle scuole
  2. Corso G + S di club di campagna o di valle
  3. Corso di sport scolastico (non G + S)
- durata dell'attribuzione: durata del corso, ma al massimo dal 1° ottobre 1983 al 15 aprile 1984.

Potranno essere prese in considerazione solo le ordinazioni inviate entro il 15 settembre 1983 al competente Ufficio cantonale G + S (Ticino: via Nocca 18, 6500 Bellinzona; Grigioni: Quaderstrasse 17, 7001 Coira).

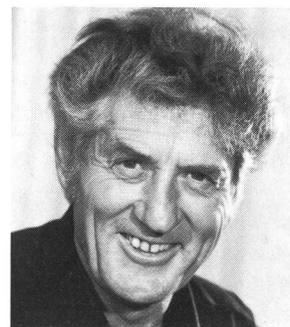
## Ciclismo: nuovo capo-disciplina

Con la fine di maggio 1983, Paul Köchli ha rinunciato alla sua carica di capo-disciplina ciclismo. Questa disciplina è stata integrata, in G + S nel 1975. Köchli ex-corridore professionista, si è subito interessato allo sviluppo teorico e pedagogico della specialità, concedendo un'esemplare formazione di allenatori. Collaboratore instancabile, ha trovato nuovi metodi di formazione e nuovi mezzi che gli hanno permesso di creare un'opera ammirata anche oltre le nostre frontiere. Il notevole manuale del monitore ne è una piccola parte. La SFGS ringrazia Paul Köchli per la sua fruttuosa attività quale capo-disciplina e responsabile di corsi.



Paul Köchli

Per un periodo transitorio che durerà fino al 31 marzo 1984, la direzione della disciplina sportiva G + S sarà assicurata da un team presieduto da Heini Müller (che assume le funzioni di capo-disciplina) e comprende Jean-Marc Morand, Heinz Arnold, Hanspeter Schweizer e Daniel Schwab.



Heini Müller

Revisore alla SFGS, Heini Müller conosce dunque molto bene l'istituzione Gioventù + Sport. La sua esperienza di ex-corridore e di funzionario gli permetteranno di animare e di dare impulsi pratici alla disciplina, un aspetto nuovo e un tentativo che avranno sicuramente ripercussioni positive. Gli auguriamo una buona partenza e, come in una corsa a squadre, un'ottimale collaborazione con i suoi partner.

Heinz Suter



Peppino Gandolfi in piena azione.